



Atteso un milione di visitatori Procida capitale della Cultura: 150 eventi, si parte il 22 gennaio

di **Nataschia Festa**
a pagina 8

PROCIDA CAPITALE DELLA CULTURA

Trasporti gratis e un milione di visitatori L'isola si prepara a un anno internazionale

Si parte il 22 gennaio con otto ore di spettacoli; 150 eventi in programma, artisti da 45 paesi

di **Nataschia Festa**

Solo 3,7 chilometri quadrati «sputati» dal vulcano nel Golfo di Napoli sono già un caso internazionale: Procida capitale della Cultura 2022 presenta il suo programma preceduta da una reputazione mediatica inedita che premia il titolo ideato nel 2014 dal ministro Dario Franceschini: il *National Geographic* l'ha inserita nelle 25 mete da visitare l'anno prossimo, il *New York Times* ha mandato un inviato e la *Nutella* le ha dedicato un barattolo. La previsione è che arrivino sull'isola almeno un milione di persone.

Taglio del nastro il 22 gennaio con otto ore di spettacoli dalle 12 alle 20. E il catalogo è questo: 150 eventi in 330 giorni, 350 artisti, 45 Paesi del mondo coinvolti, 44 progetti culturali di cui 34 originali, attivismo di 2000 cittadini, rigenerazione di 7 luoghi simbolo. Cinque le sezioni: *Procida inventa*, *Procida ispira*, *Procida include*, *Procida impara*, *Procida innova*. Rosanna Romano, direttore generale per le politiche culturali e il turismo della Regione, ringrazia la cabina di regia al fianco di Agostino Riitano che firma il dossier e rivendica la lungimiranza del tema scelto: «L'isola che non isola perché la cultura è relazione e legame, co-creazione e partecipazione. Ci siamo distinti per aver puntato su: responsabilità, non è sufficiente agire, è necessaria la consapevolezza delle ricadu-

te; cooperazione, collante generativo di valori e scambi; economia del dono, dinamica circolare del dare e ricevere».

Il governatore Vincenzo De Luca ha decuplicato il milione iniziale del Mic con un investimento regionale di oltre 10 milioni di euro di cui 8.730.412,63 sul programma. E si riserva una sorpresa: «Due eventi internazionali, uno in apertura e uno in chiusura, ma sui nomi manteniamo la suspense». Un finanziamento a parte di un milione e mezzo iniziali va a Palazzo d'Avalos che intanto si sfarina nel mare: «È un intervento strutturale strategico — dice il sindaco Dino Ambrosino — che rimarrà come eredità dell'anno da capitale, la cultura che stratifica sviluppo è la chiave che abbiamo scelto. Con Ischia e Campi Flegrei abbiamo creato una rete istituzionale che ha vinto».

Vedremo dunque: opere liriche su una zattera in mezzo al mare con scenografia naturale i porticcioli di Corricella e Chiaiolella (*Oper(A)mare3* e 25 giugno a cura di José Luis Basso, direttore del coro del San Carlo); Pier Paolo Polcari degli Almamegretta con *Il suono del tempo* (maggio) traduce in melodie i dati della stazione meteorologica con installazioni sonore nei pressi dei fari. Tre mostre principali: *SprigionARTI* (maggio-dicembre) a Palazzo d'Avalos con opere site-specific di Jan Fabre, Andrea Anastasio, Francesco Arena, Foma Fantasma; *Abitare metafisico* (ottobre-dicembre) di Mimmo Jodice, *Una Sola Moltitudine* di An-

tonio Biasiucci (giugno-settembre) memorie del carcere attraverso suppellettili e indumenti; *I Greci prima dei Greci* (giugno-settembre), in collaborazione con Mann, Parco Archeologico dei Campi Flegrei e Museo Civico di Procida: un battello ad hoc porterà i visitatori dall'isola alla terra ferma.

Il passato ma anche il futuro con la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (con i progetti *The Tending of the Otherwise* aprile-settembre) che coinvolge 30 talenti con varie residenze.

Altre terre s'affacceranno su Procida con la loro musica grazie a *Echi delle distanze* (maggio-settembre) che coinvolge musicisti provenienti da isole di tutto il mondo, dal Madagascar a Taiwan, da Creta a Papua Nuova Guinea. C'è poi il progetto *Amih* (ottobre e novembre): 15 musicisti provenienti da diversi Paesi si riuniscono per sviluppare un linguaggio comune, dando vita a uno spettacolo ispirato all'isola e ai suoi silenzi.

E torna *Il Vento del Cinema* (2-5 giugno) ideato da Enrico Ghezzi con Gabriele Mainetti, Mario Martone, Alice Rohrwacher, Carlo Verdone, Paolo Virzì e Marco Bellocchio.

I cittadini, ben 180 di tutte le età, diventano libri parlanti in 22 siti dell'isola con *Happening of Human Books* (maggio-settembre) grazie al regista Armando Punzo della **Compagnia della Fortezza** che assegna a ciascuno una pagina de *L'immortale* di Borges, proprio sul

tema dell'isolamento, del viaggio.

Tra le altre iniziative *La flotta di carta* (aprile): migliaia di barche-origami realizzati dagli studenti in una flotta guidata dall'artista tedesco Frank Bölter che navigherà su una barca di carta di trenta piedi. «Procida - continua De Luca - è un simbolo per promuovere memoria e futuro. Abbiamo fatto prevalere idee e poesia contro altre logiche lobbistiche». E poi: «In questo momento è Parma la capitale della cultura e non mi pare ci siano state grandi ricadute, noi dobbiamo fare di più. In un tempo aspro di volgarità e oppressione Procida è altro, parla di accoglienza nel Mediterraneo». Poesia sì, ma c'anche la prosa, dice, ovvero l'organizzazione: «La Regione investe oltre 3 milioni per trasporti e altrettanti per la sanità. Mezzi pubblici gratuiti dal primo aprile al 30 ottobre e nove nuovi autobus elettrici; è stato poi realizzato un piano per implementare il trasporto marittimo; con l'Asl Napoli2 abbiamo programmato un intervento strutturale nell'ospedale di Procida, acquistato un gommone-ambulanza e un drone per il trasporto di sangue e defibrillatori dimezzando i tempi per garantire soccorso. Sorvegliamo sull'epidemia e invitiamo tutti a vaccinarsi, non vorremmo che il Covid bruciasse questa grande occasione per la Campania».

Cerimonia finale il 22 dicembre 2022 con passaggio di consegne a Bergamo e Brescia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



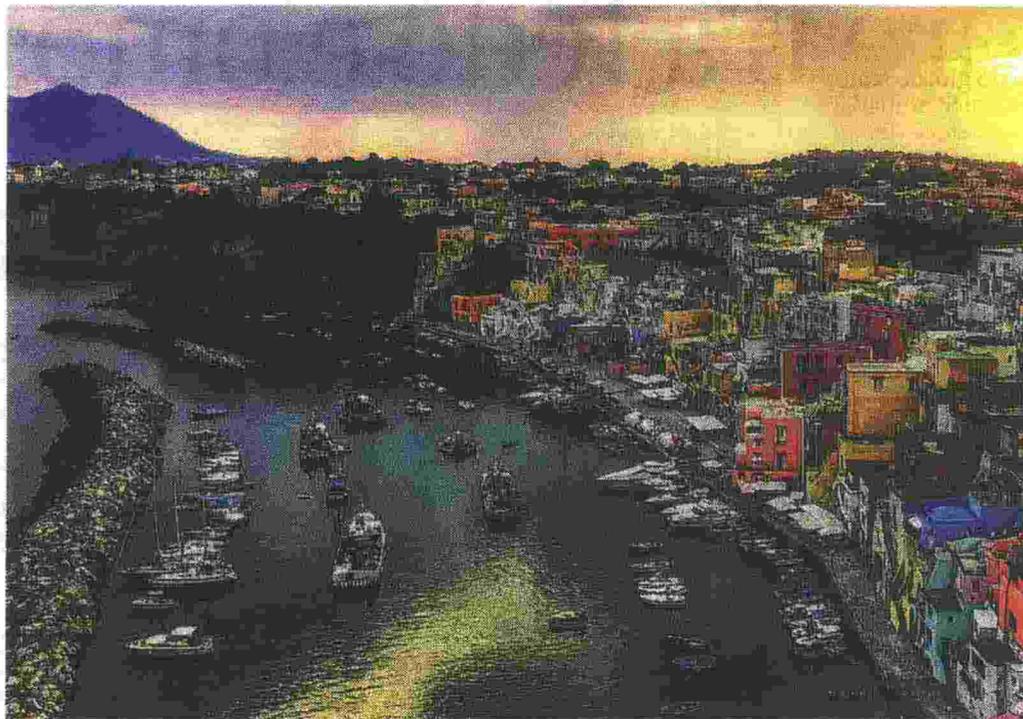
Rassegne

● Al programma vanno aggiunte le rassegne già esistenti che offrono un'edizione dedicata al 2022: *Procida Racconta* (8-12 giugno, direzione di Chiara Gamberale, con il premio Strega 2021 Emanuele Trevi, Giulia Caminito, Paolo Nori, Gavin Francis, Donatella Di Pietrantonio e Fabio Genovesi).

● *Artecinema* (1-3 luglio) con documentari su Banksy, Jan Fabre, Pablo Picasso, Marina Abramovic e Renzo Piano).

● *Eruzioni Festival* (luglio), Il mondo salvato dai ragazzini (gennaio e aprile).

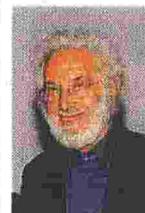
● Il Premio Isola di Procida - Elsa Morante (settembre).



Corricella È l'immagine simbolo quella del porticciolo dei pescatori finita anche sulla Nutella



Jan Fabre
Artista per l'ex carcere



Mimmo Jodice
Il fotografo espone sull'isola



Alice Rohrwacher
Tra i protagonisti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



031361